LA GARA

DELLE

DEITÀ INGEGNOSE

RAPPRESENTATA

NELLA PUBBLICA ACCADEMIA

DA' SIG.RI CONVITTORI

Del Nobil Collegio Tolomei

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

E DEDICATA

Al Serenissimo Principe

FRANCESCO MARIA DE' MEDICI.

In SIENA, appresso il Bonetti 1709. *Con Lic. de' Sup.*

Digitized by Google

E nelle communi allegrezze delle felicissime Nozze dell' A. V. Serenissima mancasse la Nostra Accademia di palesare al Mondo il suo particolare rispetto, verrebbe ella a ragione ripresa di poco ricordevole de' suoi obblighi, e manchevole a i suoi doveri. Il Titolo di ricognizione verso un' Eccelso Benefattore vale altrettanto, che l' obbligo d' una stretta Giustizia; e l' esimersi da quello, sarebbe un pregiudicare alle strette ragioni di questa. E' questo un vincolo del tutto pregievole; mà perciò più atto a strignere chi col Latte succhiò l' onore della sua Nascita, e l' volerlo, o rallentare, o discioglière sarebbe un' incorrere in quella taccia, che sola puol fare arrossire chi sortì Illustri Natali: Essendo pur troppo vero, che non ha pena maggiore un tal mancamento, che 'l rossore d' averlo commesso. Eccovi Serenissimo Principe in brevi termini espresso il riflesso della nostra divozione, e spiegato in poche sillabe la ragione, che ci spigne a presentarvi nella presente Accademia

l' atte-

l' atteſtato più vivo de' noſtri oſſequj. Quell' Adunanza, che nacque, e crebbe mercè delle voſtre benefiche influenze, al voſtro Cielo deve conſagrare quegli Eruditi Sudori, ch' inaffiano i germogli più vivi dell' onore, e della gloria. Vi tributiamo adunque tutto il noſtro oſſequio nella Gara delle Deità ingegnoſe, che adombriamo in queſti noſtri virtuoſi eſercizj. A' quali per queſto abbiamo dato il nome di Gara, perchè dal Titolo ſteſſo riconoſcer poſſa l' A. V. Sereniſs. l' ambizione, che abbiamo di ſegnalarci per quanto il comporti la noſtra capacità in un concorſo di tutti gl' ingegni impegnati a vedere felicitare le voſtre fortunatiſſime Nozze. Nè ſarà aſcritto a Giovanile traſporto, che tentiamo illuſtrarci con l' Imagine dell' ingegnoſe Deità, mentre ſenza contraſto di tanto tempo godiamo il Titolo di Stelle del Giove Toſcano, pel cui raggio riſplendiamo ben noti al Mondo, tutto che Innominati c' intitoliamo. E riconoſceraſſi che 'l nome, che andiamo cercando, l' abbiamo finalmente ritrovato del tutto conforme al noſtro genio, e proporzionato alla noſtra condizione, ſe incontriamo la ſorte di ſottoſcriverci.

Dell' A. V. Sereniſſima.

Siena 29. Agoſto 1709.

Umiliſſimi, Obbligatiſſimi, e Divotiſſimi Servi.
Gli Accademici Innominati.

Digitized by Google

IL Costume fino da' primi Secoli a noi derivato, d' apparire nelle pubbliche Feste non inferiore ad alcuno de' Concorrenti, deve egli esser seguito, da chi anela alla Gloria, ed altro scopo non ha che il far risplendere chiaro al pari de' Natali il suo Nome. L' essere neghittoso spettatore, dell' altrui illustri azzioni, quando si possa comparire tra gli altri, non è ella rispettosa modestia, ma bensì tacita confessione, d' una colpevole negligenza. Quell' ombra di contegno, poco cela all' occhio di mente riflessiva, l' ozio infingardo, che non permette all' animo il dar di sè le sue mostre, e di spiegare quelle Brame, che gli ardono tacitamente nel seno. L' Arringo della Virtù tante volte segnato con le nobili orme, de i nostri Antecessori Accademici, ci mette in obbligo di continuare in sì bella carriera, specialmente porgendone le presenti allegrezze della Toscana, un sì largo campo, e motivo. Ogni ragione richiede, che quella Nobile Gioventù, che all' ombra de' Reali Globi, della Serenissima Casa de' Medici, vive sicura, ed all' influsso, delle Lune Tolomee s' addestra, si sforzi per quanto può, di celebrare le pubbliche allegrezze, per lo sposalitio felicissimo, del Serenissimo Principe Francesco Maria di Toscana, suo singolar Protettore: E quando, e tutte le penne, e tutti gl' ingegni, sudano lodevolmente in sì grande argomento, giusto è, che con tutta l' efficacia del nostro animo, ci sforziamo di meritarci il vanto di più ossequiosi, mentre cerchiamo di non cedere ad alcuno, nella dimostrazione dei nostri rispetti. Adombriamo pertanto il nostro genio, sotto il titolo di GARA DELLE DEITA' INGEGNOSE, credendo che la dotta Pallade, l' erudito Appollo, l' eloquente Mercurio, possino bene spiegare, i nostri studj, & i nostri esercizj. Resterà agli spettatori col Piacere dell' occhio il gusto ancor della mente, fatta Giudice, a quale delle trè Deità, debba darsi il pomo d' oro, di questa amorevol discordia, se ad Apollo, per la dolcezza de' suo' versi, e

Digitized by Google

delle ſue cetre, ſe a Mercurio per la leggiadria delle ſue danze, ſe infine alla guerriera Pallade, per la dilettevole moſtra delle ſue Battaglie. Publicatoſi il Titolo dell' Accademia, dal SIG. MARCHESE D. LODOVICO BUSCA di Milano Accad. di Lett. e Segretario dell' Accademia fù riceuto da Apollo, con Ecco feſtoſo d' Inſtrumenti in concerto.

Suonano.

Sig. Co. Franceſco Trapp del Tirolo. Candidato d' Armi.
Sig. Antonio Galeotto Corazzi di Cortona.
Sig. March. Lorenzo Pucci di Firenze.
} *Arcileuto.*

Flauto.

Sig. Gio: Antonio Bernucci di Serezana.
Sig. Co. Gottifredo Sarenthein del Tirolo Candi. di Let.
Sig. Ab. GIO: BATT. GRIMALDI de' Principi di Gerace Acc. d' Armi, di Genova.
Sig. AGOSTINO SALUZZO di Genova Acc. di Lett.
Sig. FRANCESCO M. FEDERIGHI di Firenze Acc. d' Armi, e di Lettere.
Sig. March. GIROLAMO POZZOBONELLI di Milano Acc. di Lett. e Principe dell' Accad.

Il Sig. March. D. GIROLAMO POZZOBONELLI Accad. di Lett. e Principe dell' Accad. con eruditò diſcorſo, accende gli animi de' generoſi ſuoi Colleghi, in queſta GARA lodevole.

Mercurio intanto, non volendo laſciar libero il campo ad Apollo, introduce uno ſtuolo di Giovinetti, che danzando diſtribuiſcono all' Adunanza le copie dell' Accademia.

Ballano.

Sig. Cav. Gio: Alamanni di Firenze.
Sig. D. Franceſco Gemelli di Milano.
Sig. March. Gian Franceſco Brignole di Genova.
Sig. Niccolò Gori Pannellini di Siena.
Sig. D. Giovanni Stoppani di Milano.
Sig. Franceſco M. Durazzo di Genova.
Sig. March. Cav. Carlo di Priè di Turino.
Sig. Co. Oratio Ballati Nerli di Siena.
Sig. Co. Luigi Ballati Nerli di Siena.
Sig. March. Gioachino Belcredi di Pavia.

Sig.

Digitized by Google

Sig. Conte Filippo Tolomei di Siena.
Sig. Co. Gottifredo di Sarenthein Candidato di Lett.

Doppo i quali il Sig. Gottifredo di Sarenthein Candidato di Lett. con leggiadro Ballo a solo all' Italiana, anima a favor di Mercurio gli astanti.

Sdegnata Pallade, che da Mercurio le sia impedito il Campo dà in un furioso assalto di Sciable, le quali sbaragliate da uno Spadone, contrapongono anch' esse altro Spadone, che con la varietà di terribili colpi, arreca a' spettatori, diletto insieme, e spavento.

Si Battono.

Sig. CAMILLO DEL MOSCA di Pisa Acc. d' Armi.
Sig. AGOSTINO SALUZZO di Genova, Acc. di Lett.
Sig. GIO: BATTISTA GRIMALDI Acc. d' Armi, de' Principi di Gerace.
Sig. March. D. GIROLAMO POZZOBONELLI Acc. di Lett. e Principe dell'Acc.
Sig. Co. Ercole Durini di Milano Candidato d' Armi.
Sig. Gio: Antonio Bernucci di Serezana.
Sig. Co. Guidobaldo Bonarelli della Rovere de' Conti della Torre.
Sig. Girolamo Saverio Lomellino di Genova.
Sig. Girolamo Fontani di Bologna. Candid. di Lett.
Sig.

Con lo Spadone.

Sig. Co. Francesco Trapp Cand. d' Armi.
Sig. Co. Giuseppe di Spaur del Tirolo.

Ricrea gli animi atterriti dal passato conflitto, con Ballo Spagnuolo di vaghi ornamenti abbellito, di sua propria invenzione il Sig. LORENZO POLTRI di Firenze Accademico di Lettere, al quale sottentrano a provare con la Spada il loro valore, il Sig. FRANCESCO M. FEDERIGHI Acc. di Lett. e d' Armi, e il Sig. Niccolò Rossermini di Pisa Candidato d' Armi.

Applaudisce alle passate operazioni con Madrigale Franzese.

Il Sig. GIROLAMO POZZOBONELLI

Acceso d'ill' altrui lode il Sig. GIOVAN BATTISTA GRIMALDI de' Principi di Gerace, anima a favor di Mercurio con Ballo a solo i suoi Colleghi, a cui per la parte di Minerva

succede

ſuccede a Giuocare con ſingolare arte la Picca il Sig. CAMMILLO DEL MOSCA.

Formano nuovo Intreccio di Ballo ingegnoſo.

Sig. Giulio Corti Candidato di Lett. — Sig. Barone Gio: Battiſta Pilati di Vienna.
Sig. Ottavio de' Marj di Genova. — Sig. Giulio Centurioni di Genova
Sig. Gio: Batt. Pandolfini di Firenze. — Sig. Co. Giuſeppe Caimo di Milano.

Dopo de' quali eſcono in Campo a moſtrar il loro coraggio, & arte nel maneggiare la Spada.

Sig. CAMMILLO DEL MOSCA.
Sig. Co. Ercole Durini Candidato d' Armi.

Ma perchè ſtanno in gara le Deità, & Apollo non vuole laſciarſi togliere il vanto da' due Dei contrarj, con ben concertata Armonia ſollieva gli animi degli uditori.

Sonano violino. — *Cembalo.*

Sig. FRANCESCO MARIA FEDERIGHI. — Sig. March. Giorgio Pio Pallavicino Trivulzio di Milano Candidato di Lett.
Sig. D. Antonio Principe Trivulzio di Milano Candidato d' Armi. — Sig. Coſimo Rinuccini di Firenze.
Sig. Lorenzo Mazzagalli di Macerata.

termina il Concerto col violoncello a ſolo il Sig. Co. Ab. Niccolò di Rovero di Trevigi.

Pallade, che oſſervò nel paſſato conflitto, haver dato di sè moſtra forſi troppo feroce, introduce adeſſo nuova ſorte d' Armi più miti, a tempo di ſuono a formar varj Eſercizj.

Con la Bandiera.

Il Sig. Conte Liberale di Rovero di Trevigi. — Sig. Roſſo Strozzi di Firenze.
Sig. Ottavio de' Marj. — Sig. Gio: Battiſta Pandolfini.

Con la Picca.

Sig. Giulio Corti. — Sig. Giulio Centurioni.
Sig. Co. Gio: Frãceſco di Stochelburg del Tirolo. — Sig. Giuſeppe de' Marj di Genova
Sig. Co. Franceſco Opizzone di Pavia. — Sig. Galeotto Antonio Corazzi di Cortona.

Men-

Digitized by Google

Mentre questi, finita l'Operazione in Bella Ordinanza si dispongono alla Partenza, escono a far nuovi esercizj Militari.

Con le Lance.

Sig. D. Gio: Stoppani. Sig. Francesco M. Durazzo.
Sig. March. Carlo di Priè. Sig. Co. Orazio Ballati Nerli.

Con l'Accetto.

Sig. Giacinto Ferreri de' Prencipi di Masserano Co di Benne. Sig. Barone Agostino del Nero.
Sig. March. Gio: Francesco Brignole. Sig. Co. Filippo Tolomei.

Con le Mazze ferrate.

Sig. D. Francesco Gemelli. Sig. Co. Gherardo della Gherardesca.
Sig. March. Gioachimo Belgredi. Sig. Co. D. Luigi Ferreri de' Prencipi di Masserano.

Con la Bandiera.

Sig. March. Maurizio di Priè. Sig. Co. Luigi Ballati Nerli.

Con la Spada.

Sig. Carlo Giustiniani di Genova. Sig. Co. Guido della Gherardesca.
Sig. March. Gio: Giacomo Brignole. Sig. Co. Carlo della Gherardesca.

Molta lode s' acquistò Pallade in operazione sì vaga, onde Mercurio mette in campo a Ballare a solo con Ballo da sè composto il Sig. FRANCESCO M. FEDERIGHI.

Conobbe molto bene Apollo, dove tendevano gli sforzi delle due Deità sue emule, onde con breve, & erudito Dialogo Tedesco del Sig. Co. Guidobaldo Bonarelli della Rovere, e Sig Rosso Strozzi, si sforza mostrare, che nè il ballo, nè la Spada, vagliano a formare un Cavaliere riguardevole, senza il fregio delle più nobili scienze.

Si battono.

Sig. Co. Giuseppe di Spaur. Sig. Carlo Grillo Cataneo di Genova.

Succede a questi il Sig. Luigi Pasi di Bologna sul Cavalletto a giuocare la Picca: doppo di che Mercurio, con nuovo Intreccio di Ballo rallegra gli spettatori.

Ballano.

Sig. FRANCESCO M. FEDERIGHI. Sig. CAMILLO DEL MOSCA

Sig. Co. Franceſco Trapp. Sig. Co. Ercole Durini Candid. d'Armi.

Sig. Gio: Antonio Bernucci. Sig. Co. Guidobaldo Bonarelli Rovere.

Sig. AGOSTINO SALUZZO. Sig. GIO: BATTISTA GRIMALDI.

Eſſendo piaciuto oltremodo ad Apollo l' intreccio di queſta danza, con allegra ſinfonìa ne ſpiega il ſuo godimento.

Suonano.

Sig. Antonio Geſſi di Bologna.]
Sig. Girolamo Saverio Lomellini.] *Cembalo.*
Sig. Coſimo Rinuccini.]

Sig. Giulio Corti.)
Sig. Luigi Paſi.)
Sig. Co. Gottifredo di Sarenthein.) *Arcileuto.*
Sig. Girolamo Mari di Genova.)
Sig. Liberale Rovero di Trevigi.)

Mercurio per corriſpondere alla corteſia d' Apollo, & inſieme dimoſtrare la virtù de' ſuoi Partigiani introduce il Sig. LORENZO POLTRI, & il Sig. FRANCESCO M. FEDERIGHI a danzare inſieme; queſti vicendevolmente, mentre l' uno Balla, fermandoſi l'altro, accompagnati da ſuono a modo d' Eco compoſto, intrecciano un Ballo del tutto nuovo, e bizzarro. Reſta al ſommo piccata Minerva della corriſpondenza, che a' ſuoi danni vedea paſſare, tra Mercurio, & Apollo, onde mette in campo il Sig. Co. Gottifredo di Sarenthein, che ſeguitato da uno Squadrone di ſuoi Compagni Giuoca a ſolo la picca, e volendo il Sig. Matteo Palmieri di Firenze entrar nel giuoco; vien con Ingiuria ributtato, dato perciò di mano alla Spada inveſte co' ſuoi Seguaci i Nemici, da' quali è coſtretto a cedere il Campo con la perdita dell' Inſegna, la quale in ſegno d' allegrezza giuoca il Sig. Luigi Paſi.

Si battono al Coraggioſo ſuono di Trombe, e Timpani.

Sig. Matteo Palmieri di Firenze. Sig. Coſimo Rinuccini di Firenze
Sig. Niccolò Gori Pannellini di Siena. Sig. Lorenzo Mazzagalli di Macerata. Sig.

Sig. March. Lorenzo Pucci di Firenze.
Sig. March. Gio: Franceſco Brignole.
Sig. Cav. Gio: Alamanni di Firen.
Sig. Gio: Marc. del Monte S. M.
Sig. Giuliano Rinuccini di Firenze.
Sig. Co. Gottifredo Sarenthein.
Sig. Luigi Paſi.
Sig. Carlo Altoviti di Firenze.
Sig. Franceſco Gemelli.
Sig. March. Gio: Giacomo Millo di Caſale.

Balla a ſolo.

Il Sig. Giulio Corti.

Il Sig. Ab: CARLO SPINOLA di Genova Accad. di Lettere con un Madrigale Franzeſe eſorta alla Concordia, le tre nemiche Deità, le quali finalmente depoſte le Gare, ſi congiungono a tributare d' accordo i loro oſſequj al Sereniſſimo Principe, e guidando Apollo col ſuono l' operazione, eſcono a ballare all' Italiana quattro ſeguaci di Mercurio, con quattro Picche, quattro Bandiere, e quattro Spade.

Ballano.

Sig. FRANCESCO M. FEDERIGHI.
Sig. CAMMILLO DEL MOSCA.
Sig. GIO: BATT. GRIMALDI.
Sig. Co. Franceſco Trappi.

Con la Picca.

Sig. Niccolò Roſſermini.
Sig. Co: Giuſeppe Spaur.
Sig. Girolamo Fontani.
Sig. AGOSTINO SALUZZO.

Con la Bandiera.

Sig. Carlo Grillo Cataneo.
Sig. March. Alberto Altoviti di Firenze.
Sig. Co: Ercole Durini.
Sig. M. Girolamo Pozzobonelli.

Con la Spada.

Sig. Principe Antonio Tolomeo Trivulzio di Milano.
Sig. Co. Leone Troyer del Tirolo
Sig. Gio: Antonio Bernucci.
Sig. Co. Guidobaldo Bonarelli della Rovere.

Dipoi congiungendo tutti le loro Armi, & altri ſul Caſalletto, altri col ſalto del Fiocco, facendo moſtra della loro Agilità, formano finalmente un nobil Trofeo, alle glorie del Principe Spoſo.

Saltano

Digitized by Google

Saltano ſul Cavalletto.

Sig. CAMILLO DEL MOSCA. Sig. Co. Franceſco Spaur.
Sig. Niccolò Roſſermini.

Saltano il Fiocco.

Sig. FRANCESCO M. FE- Sig. LORENZO POLTRI.
DERIGHI.
Sig. CAMILLO DEL MOSCA. Sig. Co. Lodovico Buſca.

Ringratia la Nobile adunanza con un epigramma.

Il Sig. LODOVICO BUSCA.

Hanno nel preſente corſo di queſt' Anno dopo replicate pruove della loro abilità conſeguito l' onore d' Accademico di Lettere li Signori

Sig. LORENZO POLTRI. Sig. March. CARLO BUSCA di Milano.
Sig. CARLO SPINOLA. Sig. CAMILLO PALLAVICINO di Genova.
Sig. AGOSTINO SALUZZO.

Sono pure ſtati aſcritti al numero de' Candidati di Lettere li Signori Marcheſe Pio Pallavicino Trivulzio di Milano.
Sig. Co. Gottifredo di Sarenthein. Sig. Luigi Multedo di Savona.
Sig. Giulio Carli.
Sig. March. Carlo Emanuele Durazzo di Genova. Sig. Girolamo Fontani di Bologna.

E per Candidati d' Armi ſono ſtati eletti li Signori.

Sig. Marcheſe Scaramuccia Viſconti di Milano.
Sig. Co Franceſco Trapp. Sig. D. Antonio Principe Trivulzio.
Sig. Niccolò Roſſermini. Sig. Co. Ercole Durini.

E perchè la preſente Accademia ſerve a dare un ſaggio al Pubblico del progreſſo fatto da' Signori Convittori in tutte le Facoltà, & Arti Liberali furono in varj quadri eſpoſte varie ingegnoſe fatiche de medeſimi.

Per la Geografia. Il Sig. Don Antonio Principe Trivulzio Candidato d' Armi ha da fedeli notizie ricavata l' Iſola di Sicilia eſpoſta in un foglio reale, giuſta le regole di queſt' arte eſattamente delineata.

Per l' Architettura Militare. Il ſuddetto Sig. Don Antonio Principe Trivulzio ha eſpreſſa la pianta di Turino in tempo dell' ultimo ſuo Aſſedio, con tutti gl' approcci e Batterie nemiche

Digitized by Google

miche Sig. Co: Guido Baldo Bonarelli della Rovere mostra una Fortezza quadrangolare.

Sig. D. Francesco Gemelli disegna un Pentagono all' Italiana assicurato da' suoi rivellini.

Per l' Architettura Civile. Il Sig. Girolamo Fontani spiega la Pianta, & alzata del Palazzo ove abitano questi Signori Convittori, con le sue diverse facciate, e unione di parti, che hanno fra di loro tutto che in diversi tempi, e con disegni diversi fabbricate.

Il Sig. Gio: Battista Spinola di Genova propone l' Idea d' una facciata di Chiesa d' ordine Composito, abbellito con sue Statue, ed ornamenti.

Il Sig. Co. Francesco Trapp inalza alle glorie dell' Augustissimo Giuseppe Primo un Arco trionfale d' ordine Dorico.

Li Signori Luigi Pasi, Antonio Gessi, & il Signore Agostino Viale di Genova mostrano due Loggiati d' ordine pure Dorico giusta l Idea del Vignola.

Il Sig. D. Innocenzo Gemelli fà vedere in prospettiva un Altare spogliato, con varie Croci, e basamenti in iscorcio, con una Città in lontananza.

Composizioni Franzesi.

Il Sig. CAMILLO DEL MOSCA, e Sig. GIO: BATT. GRIMALDI discorrono sopra l' origine di Mercurio appoggiata sù la Mitologia degli antichi.

Il Sig. Girolamo Fontani sotto la sembianza di Mercurio invita i Nobili Pastori, & Erudite Ninfe dell' Arbia a godere degli Esercizj, che nella presente Accademia si fanno.

Sig. Co. Ercole Durini esprime in un Emblema il felicissimo Sposalizio del Serenis. Principe.

Il Sig. Marchese Alberto Altoviti di Firenze con un Sonetto franzese si rallegra con Minerva del nome dato ad Atene.

Il Sig. March. D. GIROLAMO POZZOBONELLI discorre del vantaggio delle lettere sopra le Armi.

Il Sig. D. Antonio Principe Trivulzio fà vedere Marte più glorioso nelle guerre finte, che nelle vere.

Li Signori Rosso Strozzi, e Barone Gio: Battista Pilati fanno un racconto de' più celebri fatti di Marte.

Il Sig. March. Cav. Francesco Pier M. Capponi dedica in una lettera li suoi Studj al Serenis. Principe.

Il

Il Sig. Giulio Corti descrive le geste d'Apollo, & il Sig. Ottavio Mari Mostra Mercurio altrettanto lodevole nella pace, che Marte nella guerra.

Il Sig. Giuseppe Mari s'impegna a favor di Marte, & il Sig. Agostino Viale a favore d'Apollo.

Il Sig. Cristoforo Spinola spiega li progressi delle ingegnose Deità.

Li Signori Co.Gottifredo diSarenthein, e March. Gio:Giacomo Millo, descrivono gli esercizj di questa Nobile Gioventù.

Li Signori Barone Agostino del Nero, March. Carlo di Priè. March. Maurizio di Priè. Marc.Gioachimo Belcredi, Co.Filippo Tolomei, e Cav.Gio: Alamanni traducono in Franzese varie favole, concernenti alle trè Deità rappresentate in gara in quest' Accademia.

Nel Disegno.

Sig. FRANCESCO M. FEDERIGHI in lapis rosso, e nero mostra una Madonna con il Bambino, *S.* Gioseppe, e *S.* Gio: dell' Idea del Barroccio.

Sig. CAMILLO DEL MOSCA in due fogli reali a lapis rosso, e nero rappresenta la battaglia di Alessandro, & in foglio reale il coro delle Muse, con la favola di Dafne in penna.

Il Sig. Co. Francesco Trapp li ritratti de' Principi dell' Augustissima Casa d'Austria, & altro a pastello.

Il Sig. March. D. GIROLAMO POZZOBONELLI una Madonna in lapis.

Il Sig. Gio: Battista Spinola un naturale, & il Sig. March. Pio Pallavicino Trivulzio, la Giustizia, e la Pace.

Il Sig. LORENZO POLTRI la celebre battaglia di Costantino.

Il Sig. Co. Francesco Opizzone varie Imagini devote a pastello.

Mostrano le prove del loro profitto in tal arte con varj ben formati disegni li Signori.

Sig. Co. Ab. Niccolò di Rovero. Sig. March. CARLO BUSCA.
Sig. Co. Leone Troier del Tirolo. Sig. Barone Agostino del Nero.
Sig. Barone Giuseppe V Ventel. Sig. Marc. Ab. Paolo Vitelli di del Tirolo. Firenze.
Sig. Raimondo Pandolfini di Firenze. Sig. Carlo Altoviti.

Sig.

Digitized by Google

Sig. Co. Lodovico Gambarana di Pavia.
Sig. Co. Giacinto Ferreri de' Principi di Masserano.
Sig. Co. Guido della Gherardesca.
Sig.
Sig. Co. Ab. Gherardo della Gherardesca.
Sig. Co. Carlo della Gherardesca.

Mostre di Scrivere.

Sig. Rosso Strozzi.
Sig. Co. Giuseppe Caimo.
Sig. Co. Liberale di Rovero.
Sig. Luigi Pasi.
Sig. Co. Gio: Filippo di Stochelburg.
Sig. Nunziato Baldocci di Firenze.
Sig. Cosimo Rinuccini.
Sig. Giuliano Rinuccini.
Sig. Filippo Adorno.
Sig. March. Gio: Giacomo Millo.
Sig. Matteo Palmieri.
Sig. Carlo Altoviti.
Sig. Co. Guido, Gherardo, Carlo della Gherardesca.
Sig. Co. Orazio Ballati Nerli.
Sig. M. Gio: Giacomo, M. Gio: Francesco Brignole.

Ha ricevuta la laura Legale.

Sig. FRANCESCO MARIA FEDERIGHI.

Nelle Dispute di Filosofia si sono segnalati nelle private di Collegio.

Sig. Giulio Corti.
Sig. Co. Gottifredo di Sarenthein.
Sig. Girolamo Sav. Lomellini.
Sig. March. Pio Pallavicino Trivulzio.
Sig. Co. Carlo Fugger di Svevia.

Nelle Pubbliche di Scuola.

Sig. Ab. SEBASTIANO CELLESI.
Sig. March.. CARLO BUSCA.
Sig. March. D. GIROLAMO POZZOBONELLI.
Sig. Ab. Giuseppe Antinori.
Sig. FRANCESCO MARIA GRIMALDI.

Nelle Pubbliche di Collegio.

Sig. AGOSTINO SALUZZO.
Sig. Giulio Corti.
Sig. Co. Gottifredo di Sarenthein.

Si sono segnalati fra i Rettorici in Prosa.

Sig. LORENZO POLTRI.
Sig. Alberto Altoviti.
Sig. Girolamo Mari.
Sig. Ab. Niccolò di Rovero.
Sig. Luigi Multedo Cand. di L.
Sig. D. Francesco Gemelli.

Fra-

Digitized by Google

Fra gli Umanisti in Prosa.

Sig. Marc. Lorenzo Pucci. Sig. Marc Gioachimo Belcredi.
Sig. Marc. Gio: Giacomo Millo. Sig. D. Giovanni Stoppani.
Sig. Niccolò Gori Pannellini.

Fra i Grammatici.

Sig. Co. Filippo Tolomei. Sig. Cav. Giovanni Alamanni.
Sig. Carlo Altoviti. Sig. Co. Gherardo della Gherardesca.
Sig. Marc. Gio: Giacomo Brignole. Sig. Co. Guido della Gherardesca.

Fra i Rettorici in versi.

Sig. Co. Lodovico Gambarana. Sig. Galeotto Antonio Corazzi.
Sig. Luigi Multedo Candid. di Let. Sig. Carlo Grillo Cattaneo.
Sig. Girolamo Mari. Sig. Cristoforo Spinola.
Sig. Cosimo Rinuccini. Sig. Giuliano Rinuccini.

Fra gli Umanisti in versi.

Sig. March. Lorenzo Pucci. Sig. Ruggiero Orsetti di Lucca.
Sig. Antonio Gessi. Sig. Marc. Ab. Paolo Vitelli.
Sig. Francesco Maria Durazzi.

Nel comporre lettere Italiane.

Fra i Teologi.

Sig. Girolamo Fontani Cand. di Lett. Sig. FRANCESCO M. FEDERIGHI.

Fra i Metafisici.

Sig. FRANCESCO M. GRIMALDI. Sig. Co. Carlo Fugger.

Fra i Fisici.

Sig. Ab. Giuseppe Antinori.

Fra Logici.

Sig. Co. Guid'Ubaldo Bonarelli. Sig. Ab. CARLO SPINOLA.

Fra i Rettorici.

Sig. March. GIUSEPPE CENTURIONI di Genova Ac. d'Armi de' Princ. del S. R. I. Sig. Co. Giuseppe Caimo.
Sig. Giulio Centurioni.

Fra gli Umanisti.

Sig. Ruggiero Orsetti. Sig. Raimondo Pandolfini.
Sig. Marc. Gioachimo Belcredi. Sig. March. Carlo di Prie.

Fra i Grammatici.

Sig. Gio: de' Marchesi del Monte. Sig. Mar. Gio: Giacomo Brignole
Sig. Matteo Palmieri. Sig. Barone Agostino del Nero.

Digitized by Google

MAESTRI

Che insegnano le Leggi, e le Virtù Cavalleresche nel Nobil Collegio Tolomei di Siena.

Lettore di Ordinaria Civile, e Canonica

L' Illustrissimo Sig. Primicerio Saverio Grifoni. Pubblico ancor Lettore dell' Università.

D' Istitutione Civile, e Canonica.

L' Illustrissimo Sig. Canonico Bernardino Pecci. Pubblico Lettor anche dell' Università.

Di Lingua Toscana.

L' Illustrissimo Sig. Girolamo Gigli. Lettor pur pubblico dell' Università.

Di Mattematica

Il Sig. Dottor Pietro Antonio Morozzi. Pubblico anch' esso Lettore dell' Università.

Di Lingua Franzese.

Il Sig. Amato la Borde.

Di Lingua Tedesca, Pollacca, e Boema.

Il Sig. Sigismondo Patrizj.

Di Architettura, Prospettiva, e Arimetica.

Il Sig. Antonio Vannetti.

Di Pittura, e Disegno.

Il Sig. Pietro Vannetti.

Di Canto, e suono di strumento.

Il Molto Rev. Sig. Girolamo Chiti Carletti Maestro di Cappella del Collegio.

Di Canto, suono di Strumento, e Violino.

Il Molto Rev. Sig. Galgano Rubini.

Di Arcileuto, Tiorba, Mandolino, Chitarra Spagnuola, e Liuto Franzese.

Il Sig. Gio: Battista Balestri.

Di Violino, Violone, Mandolino, Flauto, e Tromba Marina.

Il Sig. Pietro Biscarra.

Di Ballo Italiano, e Franzese.

Il Sig. Giacomo Puccioni.

Digitized by Google

Di Spada, Bandiera, Picca, Cavalletto, ed Esercizio Militare.
IL Sig. Francesco Boccaletti.

Di Spada, Armi in Asta, Picca, Bandiera, e Cavalletto.
Il Sig. Giuseppe Franceschini.

Di Scrivere.
Il M. Rev. Sig. Francesco Bonelli. Il Sig. Pietro Vannetti.

A' Professori menzionati si aggiugne un Padre della Compagnia di Gesù, Lettor insieme pubblico dell' Università, dimorante in questo Collegio, che spiega a' Signori Collegiali la Geografia, le Genealogie, l' Istoria, e 'l Blasone.

IL FINE

BIBLIOTECA REALE ROMA VITTORIO EMANUELE

Digitized by Google